



# Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi

AA.2009-10

Sorice 2009, cap.5

Davide Bennato

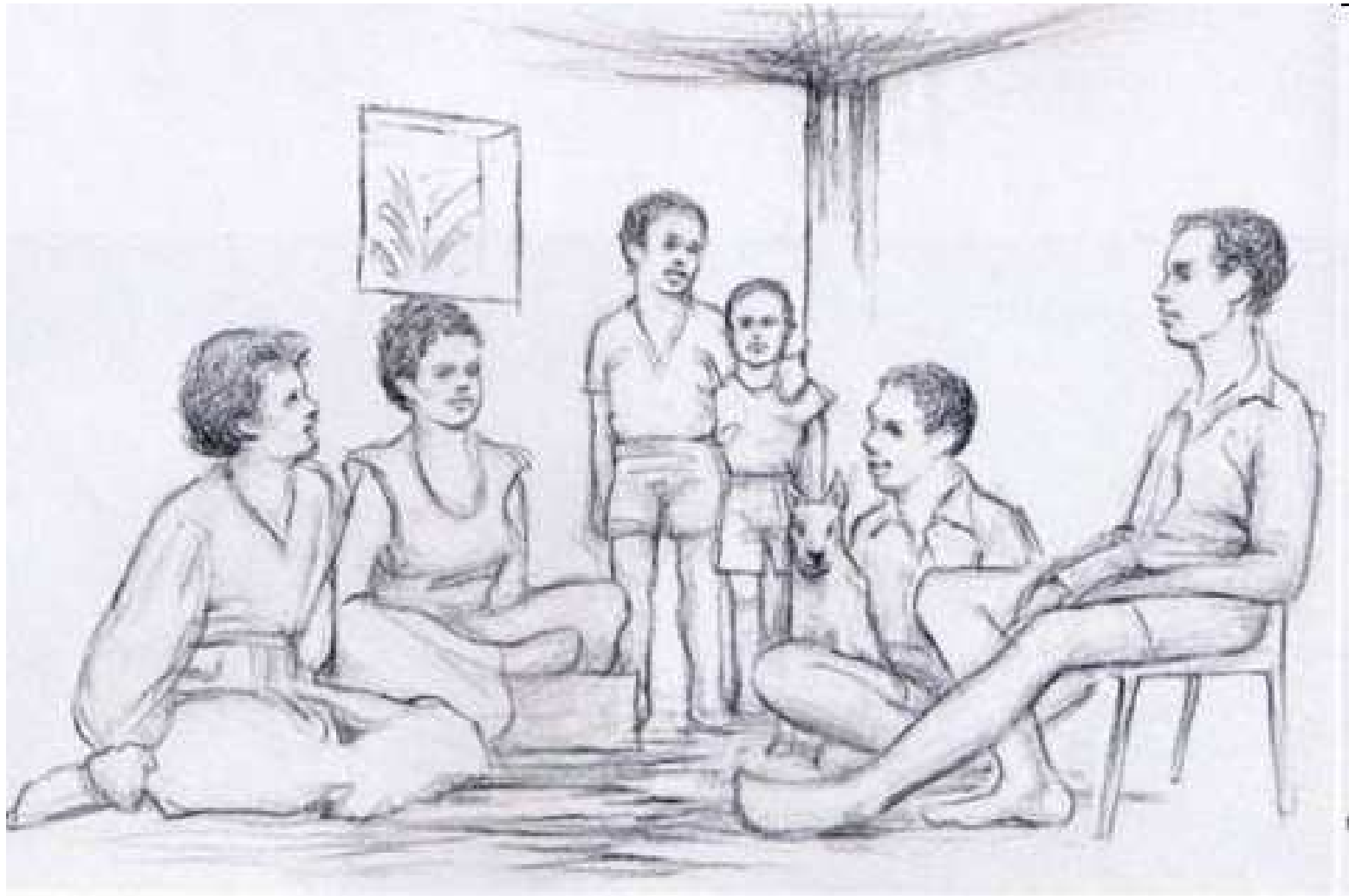
[dbennato@unict.it](mailto:dbennato@unict.it)

# Da Simmel alla svolta semiotica

- Il problema del contesto
  - Il potere dei media: tratto caratterizzante della ricerca contemporanea
  - L'espulsione del contesto dai primi approcci di ricerca sui media
  - Il contesto della comunicazione: spartiacque tra le teorie della trasmissione e quelle del dialogo
    - Superamento della logica stimolo-risposta
    - La maggiore problematicità delle ricerche (meno "ricette" e più analisi)
    - Il flusso di comunicazione a due fasi e l'attenzione al contesto
- Il concetto di contesto
  - Levinson (1983)
    - Contesto sociale (identità)
    - Contesto epistemico (conoscenza)
    - Co-testo (uso dell'enunciato)
  - Parret (1983)
    - Dimensione co-testuale
    - Contesto esistenziale (oggetti situazioni di riferimento)
    - Contesto situazionale (istituzioni sociali, apparati economici)
    - Contesto psicologico

- Le quattro idee chiave di contesto (Casetti 1994)
  - Orizzonte di riferimento di un testo: la realtà di cui si parla
  - Ambiente culturale in cui si colloca un contesto: le componenti simboliche di una società
  - Circuito della comunicazione: individui che producono/ricevono un discorso, ambito spaziale/temporale, intenzioni della comunicazione
  - Insieme di enunciati





- Da Simmel alla Scuola di Chicago

- Dall'organicismo alla rete

- 700 e 800 come culle di concetti nati a partire dai sistemi tecnici
- Il telegrafo ottico di Claude Chappe
- Vauban e il sistema reticolare per lo scambio delle merci mediante canali
- Il concetto di divisione del lavoro di Adam Smith
- Charles Babbage e la meccanizzazione dell'intelligenza: macchina delle differenze e macchina analitica

- Dalla fisica sociale alla folla

- La psicologia delle folle: Scipio Sighele, Gustave Le Bon
- Gabriel Tarde: la folla/pubblico come agglomerato ibrido e in movimento
- Emile Durkheim: il fatto sociale come diverso dai soggetti che lo mettono in atto

- Georg Simmel

- Il sociale come rete di affiliazioni e i rapporti sociali come interazioni comunicative: la sociologia della vita quotidiana
- L'analisi di Simmel schiacciata dal successo di Durkheim e dal funzionalismo

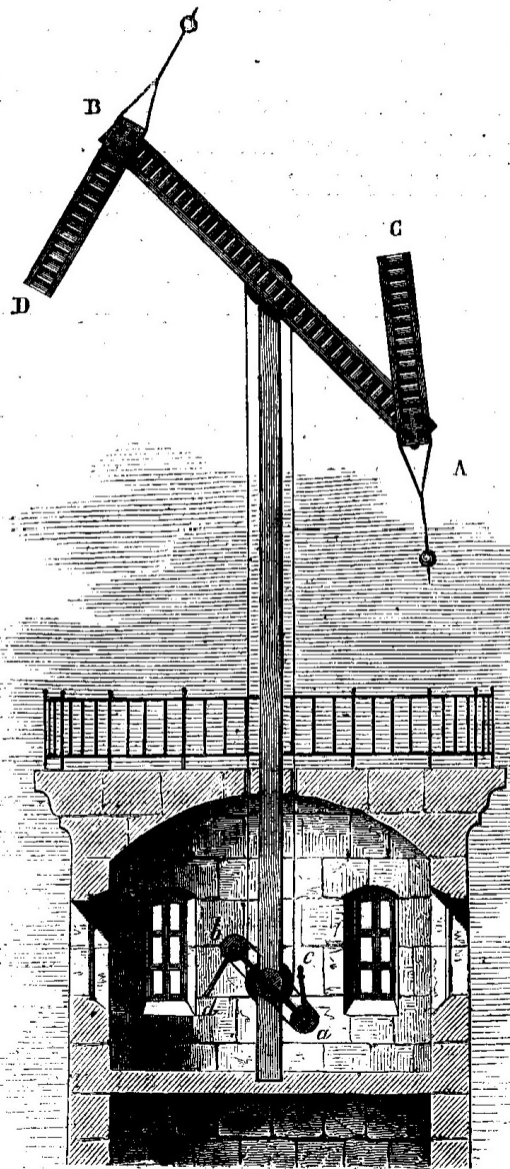
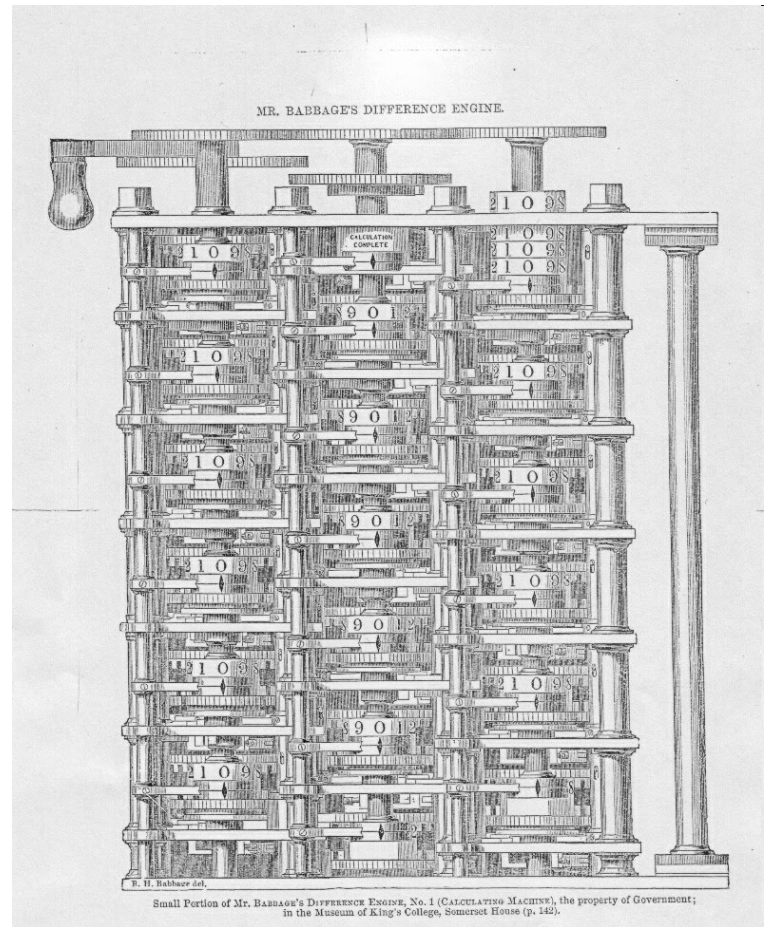
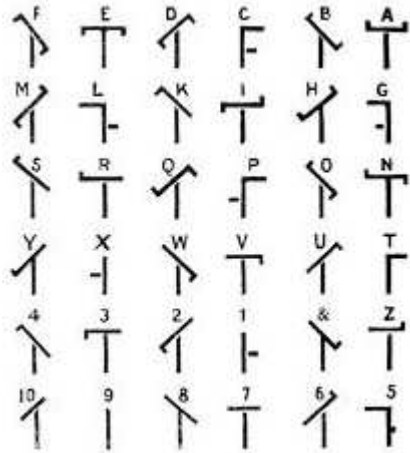
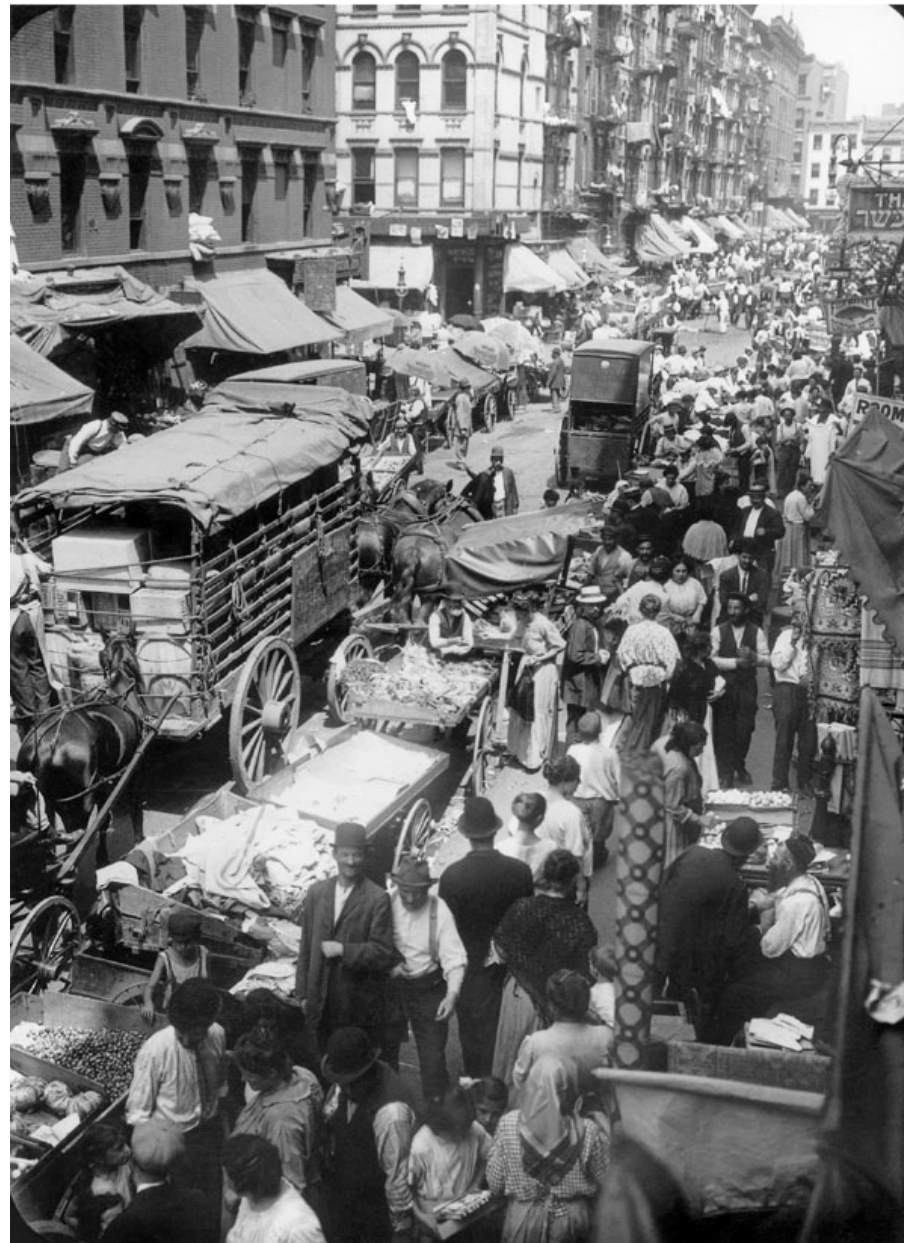


Fig. 19. — Télégraphe de Chappe.



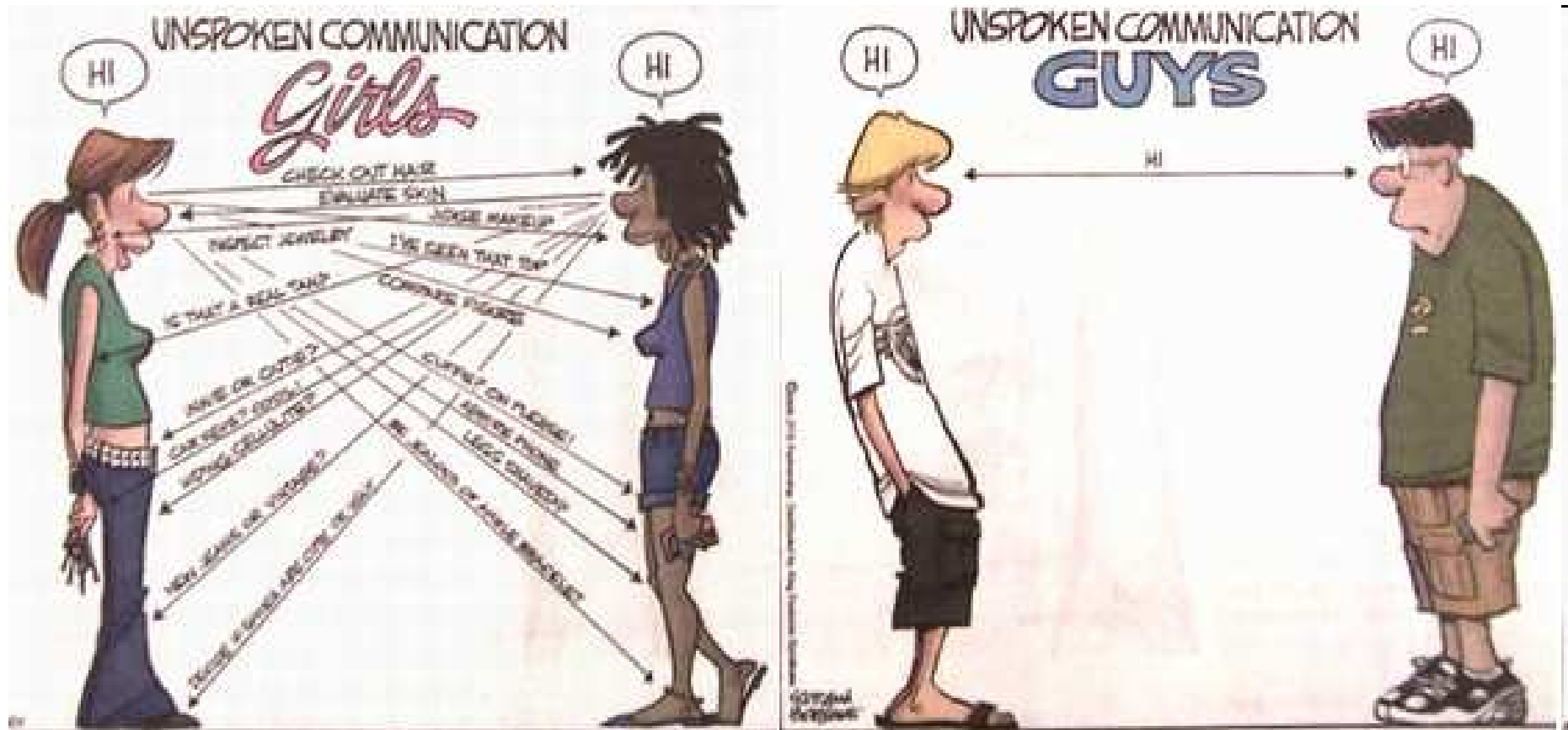
- Robert Park e la Scuola di Chicago
  - La città come laboratorio e luogo della mobilità sociale
    - Poveri e immigrati, giornali e media
  - Ecologia umana: la società costituita da un livello vitale e uno culturale
    - La comunicazione alla base del livello culturale e strumenti di emancipazione e democratizzazione
  - Sociologia del quotidiano e approccio etnografico
- Georg Simmel e lo studio della moda
  - Lo studio dell'organizzazione sociale in rapporto ai bisogni degli individui
  - L'analisi dei tipi sociali: studio sulle aspettative sociali





Sorice 2009: cap.5

- Il problema della decodifica
  - I messaggi veicolati dai media non sono fissi
  - I messaggi sono interpretati a seconda del pubblico e del contesto
- Kim Schroeder: la campagna danese del 1997 su biciclette e treni
  - Visual: un uomo giovane con capelli cortissimi e giubbotto di pelle con accanto una bicicletta e un cesto sulle ginocchia
  - Headline: “Ole è più veloce di Bjarne”
  - Bjarne Riis vincitore del Tour De France del 1996
  - Attenzione agli oggetti personali (decodifica erronea)
  - Inversione Bjarne/Brian: archetipo del ragazzo difficile
- La scuola di Palo Alto
  - Paul Watzlawick (metacomunicare) e Gregory Bateson (doppio legame)
  - Reazione alla teoria matematica della comunicazione attraverso Cibernetica e teoria dei sistemi
    - La comunicazione si fonda su processi relazionali
    - Qualunque attività umana è fonte di comunicazione (non si può non comunicare)
    - I disturbi psichici come difficoltà comunicative tra individuo/gruppo
  - L'importanza della prossemica nella comunicazione



- Marshall McLuhan
  - Dallo scetticismo fino alla riscoperta del suo contributo
  - Autore di alcune delle più riuscite massime sui media
    - Il medium è il messaggio
    - Il Villaggio globale
  - Media caldi e freddi
    - Caldi o alta definizione: saturano la capacità percettiva del fruitore (un senso coinvolto) innescano meccanismi di partecipazione
    - Freddi o bassa definizione: non saturano la percezione del fruitore (più sensi coinvolti), richiedono un esercizio attivo di partecipazione
  - Le tetradi: le leggi (insieme di osservazioni non ancora falsificate) generali della comunicazione
    - Estensione: ogni tecnologia amplifica le facoltà dell'utilizzatore
    - Chiusura corrispondente: ad un'esperienza che si intensifica ce n'è un'altra che si atrofizza
    - Recupero: ogni medium recupera in forma nuova le caratteristiche di un medium precedente
    - Rovesciamento del medium surriscaldato: ogni tecnologia spinta oltre le sue potenzialità subisce un capovolgimento delle sue caratteristiche
  - Il medium modifica il nostro pensiero, le forme della nostra conoscenza, la nostra organizzazione sociale
  - L'influenza di Harold Innis
    - Le tecnologie dello spazio: controllo e centralizzazione (la stampa)
    - Le tecnologie del tempo: memoria e decentralizzazione (oralità)

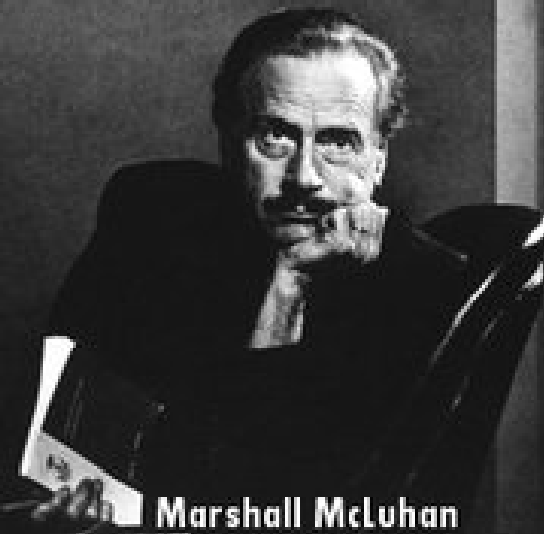
# The Tetrad Questions

**What does it extend?**

**What does it make obsolete?**

**What new opportunities does it create?**

**What does it reverse into when overextended?**



**Marshall McLuhan**

YOUPIE KARTH

© 2009

- La comunicazione come interazione
  - Erving Goffman: la disattenzione civile
    - Prendere atto della presenza dell'altro evitando qualunque gesto invadente
    - L'approccio microsociologico: relazioni fra individui e piccoli gruppi, prossemica e relazioni faccia a faccia
    - Sociologia del sé: le strategie di interazione non verbale usate nel processo comunicativo
  - Harold Garfinkel
    - L'etnometodologia come strategia di ricerca: le pratiche di uso comune usate in determinati contesti per dare senso alla realtà circostante
    - Le convenzioni culturali inesprese ("Sai l'ora?", "Cosa hai fatto domenica?")
    - Le strategie di ricerca dell'analisi della conversazione
  - La centralità dell'individuo



- La teoria della strutturazione: Anthony Giddens
  - *The constitution of society* (1984)
  - Cercare un punto di incontro fra struttura sociale (Durkheim: funzionalismo) e azione sociale (Weber: interazionismo)
    - Esempio: rispetto delle regole. Sanzione o valori?
  - Le strutture sociali sono frutto delle interazioni fra individui che poi vengono a organizzarsi in istituzioni
    - Dall'insegnamento alla scuola
  - La prevedibilità delle azioni quotidiane garantisce la stabilità sociale
  - Gli attori sociali si muovono su tre livelli
    - Livello unconscious
    - Livello practical consciousness
    - Livello discursive consciousness
  - La teoria di Giddens molto importante per gli studi sull'audience dei media in rapporto all'identità
  - Giddens molto attento al ruolo dei media nell'organizzazione del significato sociale
    - Guardare la tv non è un'attività di basso livello in quanto viene connessa ad altri sistemi di significato presenti nella vita quotidiana



